

# La giovane Fanfulla “raddoppia”

*Dopo il titolo italiano di un anno fa, ad Ancona ne sono arrivati due*

**LODI** In attesa di un campioncino lodigiano, la Fanfulla si gode l'ultimo storico fine settimana. La squadra giallorossa non ha lasciato, bensì ha...raddoppiato il bottino agli ultimi tricolori giovanili indoor di Ancona. Nel 2009 era arrivato il titolo di Valentina Zappa sui 400 Juniores: quest'anno la Fanfulla ne ha vinti due, ancora con la Zappa nei 400 Juniores e con Touria Samiri nei 1500 Promesse; da

lieve indoor (arrivata all'argento, ndr), è accaduto spesso nelle stagioni scorse nelle staffette degli Assoluti all'aperto».

Il campo di allenamento di Lodi è il punto fermo di una società che ha tante “filiali”, dall'Atletica Muggiò (da cui proviene Edoardo Accetta, promessa del triplo) all'Us San Maurizio Erba (in cui è “nata” la Zappa), dai giovani del campo XXV Aprile a Milano alla

Cairatese, società quest'ultima di provenienza del “gioiellino” Andrea Casolo, classe 1992, audace e sfortunato ad Ancona: 13° nel lungo Juniores dopo aver cercato il colpo grosso e trovato due nulli e un salto abortito a 5.15.

La Fanfulla ha anche atlete “sparse” sul territorio, come la lunghista Junior sondriese Marta Marchionni, settima domenica ad Ancona con 5.39. La Marchionni è nata nel 1992, vera e propria annata di grazia per la Fanfulla. «Noi potevamo schierare anche una squadra B nella

4x200 ad Ancona tra le Juniores - racconta il presidente Alessandro Cozzi -. In questa categoria all'aperto sulla carta abbiamo una bella 4x100 e soprattutto un'eccellente 4x400: puntiamo dritti a far bene nella finale Oro dei Societari femminili Under 23».

Il faro della squadra Juniores è senza dubbio Valentina Zappa: per lei l'obiettivo stagionale sarà però convincere i vertici federali di meritare un posto nel “Progetto Azzurro”. La prossima tappa per farlo è dietro l'angolo: sabato 27 febbraio agli Assoluti indoor.

*Grenoville  
aspetta l'acuto  
made in Lodi:  
«È ancora  
troppo presto»*

di Tavernerio, Touria Samiri abruzzese di origini marocchine: il bacino puramente lodigiano ha però un talento in pectore per ambire a un titolo nazionale? «Ora come ora no - spiega il direttore tecnico Gabriella Grenoville -, nessuno tra i pur bravissimi giovani che si allenano alla Faustina può puntare così in alto. Gli atleti lodigiani sono però componenti fondamentali per l'ossatura delle squadre dei Societari e possono diventare pedine importanti anche per le staffette delle rassegne tricolori. È successo l'anno scorso con Francesca Grossi e Clarissa Pelizzola nella 4x200 Al-



L'arrivoabbracciaalzatediTouriaSamirinei1500Promesse

CesareRizzi



ValentinaZappainpistanelweekendadAncona(fotoPetrucciperOmega/Fidal)